

SCOSTANTE & SUPPONENTE

Nell'ultimo anno, tra le fasi pre elezioni comunali ed oggi, mi sono preso due begli aggettivi: "scostante" e "supponente". Il primo letto da una mail arrivatami per sbaglio, perché indirizzata ad altri, ed espresso da un'alleata in quella che allora era una campagna elettorale in comune; il secondo da un ex collega di ACM (Area Civica Montecclarese).

Nel primo caso ho ringraziato chi mi ha definito "scostante" perché almeno ho saputo come venivo considerato.

Nel secondo caso sto aspettando spiegazioni più precise, che mi facciano capire dove io abbia mostrato di essere "supponente".

Nell'uno come nell'altro caso sono stato colpito dal "fuoco amico" e forse ciò dovrebbe bastare a farmi stare zitto e sparire dal mio paese.

Ma il vizio del commentare le cose di Montichiari e quello esibizionistico del mostrarmi nudo nei miei pensieri e sentimenti verso la politica locale, mi induce a proseguire (dopo tanto tempo) nella mia opera di istigazione alla trasparenza, di sollecito al confronto aperto, allo scambio senza altri fini che il pubblico interesse.

Per cui via al n°80!

Daniele Zamboni

PANDEMONIUM.....

E' passato un anno dall'ultima "Brughiera dei Cittadini" e alcuni (non tanti ma alcuni si) mi hanno chiesto i perché della mia assenza. Diciamo che ho aspettato di vedere con pazienza quel che una nuovissima Amministrazione Comunale avrebbe realizzato. In questi giorni (ne parlerà la storia dei prossimi anni) incertezze, notizie, pettegolezzi e maldicenze invadono la piazza, almeno tra chi tiene la politica locale come una cosa da considerare ed interessante. Si parla e scrive e si legge di dimissioni di Assessori, di rappresentanti del Socio Comune in Centro Fiera e Immobiliare, di incontri e scontri, di "tagliandi" da fare alla Giunta e sterzate da fare verso un miglioramento auspicato. Scientemente non entrerò nel dibattito, in attesa che ...finalmente...la trasparenza tanto auspicata porti tutti, ma proprio tutti i politici e politicanti locali al rispetto degli elettori e del buon senso. Intanto io vi trattengo sulle solite questioni ambientali, scomparse pare dalla scena calda delle cose di Montichiari. Interessano ancora a qualcuno?

BONIFICHE? SPARITE?

Tra i cavalli di battaglia delle fasi elettorali, ma ancora prima, sostanzialmente a cura dell'Area Civica Montecclarese, il tema delle bonifiche che "sarebbero" state un obbligo a carico del Gruppo Systema, ma eseguite solo in parte (ovvero solo in un caso su quattro), era un tema caldissimo e tale da occupare gran parte dello scontro politico consiliare. Ad un certo punto la Giunta Zanola ha perfino incaricato un esimio docente universitario, il professore Cossu, affinché analizzasse la situazione aggiornata dei tre siti da bonificare e indicasse le metodologie possibili da seguire. L'accusa di ACM fu pesante, si disse che "ballassero" 70 milioni di euro, tra risparmi per interventi non fatti e guadagni conseguenti nello smaltimento rifiuti; sia ben chiaro, nessuno parlò di ruberie o malversazioni, ma di incauti provvedimenti e mancate risposte...e chi avesse orecchie per capire capisse. E la magistratura pare abbia capito qualcosa o che perlomeno voglia vederci più chiaro, se leggiamo quanto ha pubblicato il "Corriere" alcuni giorni fa.



I tre siti Accini, Baratti, Bicelli ancora da bonificare

Da "brescia.corriere.it" del 27 agosto 2015

Mancate bonifiche, tre discariche nel mirino della Procura di Brescia

Avvisi di garanzia ad ex sindaco e vicesindaco per la mancata messa in sicurezza dei siti.

Per il procuratore Tommaso Buonanno «si sarebbe dovuta fare la bonifica su tre cave che si trovano a Vighizzolo, che non è stata posta in essere. Alla fine, è stata stipulata una convenzione di messa in sicurezza, che ha dato origine a una serie di indagini scaturite dall'esposto di un cittadino per il cattivo odore che provocavano. È terminata, almeno sotto il profilo dell'acquisizione degli elementi di prova, con la richiesta di rinvio a giudizio. In esso vengono evidenziate anche responsabilità degli amministratori comunali che si sono succeduti nel corso del tempo anche alternandosi nelle cariche di sindaco e di vicesindaco e, insieme a essi, anche quelle degli amministratori di una società che era stata incaricata della bonifica stessa». Buonanno si riferisce a Gianantonio Rosa (sindaco dal 1999 al 2009 e vicesindaco nei successivi 5 anni) e ad Elena Zanola (sindaco dal 2009 al 2014). Mentre le discariche in questione sono le ex cave Baratti, Accini, Bicelli, dove sono state smaltite centinaia di migliaia di scorie pericolose, che - secondo un accordo stipulato con il comune nel 1998 - avrebbero dovuto essere bonificate dalla Vals.Eco, poi diventata Systema e poi Gruppo Systema.

Cosa avevo pubblicato nel numero 52 della "Brughiera" on-line del 7 maggio 2012 ... :

Nel 1993 l'allora Valseco propose al Comune uno scambio di interessi, ovvero il Comune non si sarebbe opposto all'apertura della prima discarica di quel Gruppo e Valseco avrebbe in cambio provveduto allo studio delle bonifiche di 4 discariche abusive e allo smaltimento presso i propri impianti a Vighizzolo. Successivamente il Gruppo propose di cambiare la metodologia di bonifica, sigillando le discariche senza asportare i materiali. Ovvero : risparmio perché non faccio il lavoro come previsto, dato che si è dimostrato costoso, e guadagno perché nei volumi in cui si sarebbe dovuto stoccare i rifiuti da quelle discariche ci metto i rifiuti dei miei clienti privati e paganti.

Secondo ACM un affare da 70 milioni di euro se non di più.

Ad una prima rapida scorsa ai documenti, tralasciando quelli in cui sarebbe sottinteso ma non esplicitato l'obbligo a bonificare, troviamo almeno questi 3 riferimenti per noi chiari :

1) Convenzione tra Comune e Valseco del '98: *"Le operazioni di recupero dei 4 siti predefiniti dovranno comunque avvenire entro il 31.12.2001 e la Valseco è tenuta a fornire relazione documentata sulla quantità e qualità dei materiali prelevati ed avviati a discarica"*.

2) Nella delibera n.110 del 2005 sta scritto nelle premesse : *"con delibera n.267 del 2004 è stato approvato il nuovo schema di convenzione regolante i rapporti tra l'A.C. e la società Systema che nelle premesse conferma l'impegno da parte di Systema ad effettuare le bonifiche dei 4 siti inquinati identificati nella precedente convenzione di cui sopra ed all'art.3 a smaltire i rifiuti provenienti dalle bonifiche in impianto autorizzato" ...*

3) la citata del.n.267/2004 chiarisce ancora di più il "sottinteso" della convenzione , infatti vi si legge che : *"la Valseco è autorizzata ... alla gestione di una discarica destinata allo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi ivi compresi quelli provenienti dalle bonifiche che la predetta ditta si è impegnata ad effettuare con la convenzione in data 22.9.1998 atto n.46798 notaio Vanoli"...*

COSA HA DELIBERATO LA GIUNTA DEL SINDACO ZANOLA CON L'ATTO N°59 DEL 28/04/2014

Oggetto : Attuazione dei progetti di messa in sicurezza permanente siti Accini, Baratti, Bicelli – Verifiche – Revoca delibera GC 110 del 5 Maggio 2005

... Visto : l'esito della relazione del professionista incaricato (prof.Cossu n.d.r.) il quale, nell'escludere la possibilità di ricorso al *capping*, individua nell'intervento di aerazione *in situ* l'intervento caratterizzato dal maggior grado di sostenibilità ambientale

... Delibera : di dare atto che, alla luce degli elementi sopravvenuti gli interventi di *capping* non possono essere riconfermati in quanto non più in grado di assicurare il conseguimento degli obiettivi generali di tutela ambientale e di sostenibilità....e revoca pertanto la delibera di giunta nr.110 del 05/05/2005 (n.d.r. con la quale si deliberava l'accettazione del sistema *capping* per "bonificare" i siti) e di disporre la comunicazione della delibera anche a Systema Ambiente in quanto terzo obbligato non proprietario.

In poche parole, il sistema *capping* è il modo di far progressivamente inertizzare i rifiuti tenendoli coperti con strati impermeabilizzanti così da non farli trapassare dalle acque piovane che poi giungerebbero al fondo vasca con pericolo di inquinamento. Cossu con l'*aerazione in situ* accelera la trasformazione del rifiuto insufflando aria (ossigeno) nel corpo della discarica. Evidentemente la soluzione in assoluto migliore è invece la asportazione totale e la ripulitura totale del fondo vasca che riporta all'uso agricolo i terreni. Tale sistema però non va a...Systema, perché costa troppo e perché non portando i rifiuti dei siti da bonificare alle sue discariche lascia spazio per accogliere rifiuti paganti nelle stesse discariche. Da qui il sospetto se non l'accusa di ACM per cui il Gruppo avrebbe risparmiato nelle non bonifiche e guadagnato nell'accoglimento rifiuti altri dalle ditte che conferiscono ai suoi impianti. (vedi N°68 della "Brughiera" al sito <http://nuke.brughieradeicittadini.it>)

TUTTO CIO' DETTO ... RIPETO :

BONIFICHE? SPARITE?

A mia conoscenza nessuna novità è venuta sull'argomento dalle elezioni del 2014 ad oggi. E' passato un anno e giustamente qualcosa si è fatto come Comune per bloccare la partenza di ogni altra qualsivoglia discarica, ma nulla si sa o comunque è stato pubblicizzato sulle bonifiche da farsi.

Padana Green NO! Indice di Pressione OK!

Ma Accini, Baratti, Bicelli?

Per favore, fateci sapere...e se ci sei ACM, batti un colpo!

"Che l'Autunno sia prodigo di dolci e succosi frutti per il nostro paese."



NEL PROSSIMO NUMERO :

Idee e riflessioni sulla raccolta rifiuti, sulla raccolta differenziata, sulla pulizia, sulla educazione ambientale...ovvero : ma la raccolta porta a porta e la sparizione dei cassonetti è proprio la migliore soluzione per la gestione della raccolta scarti e per l'estetica e la pulizia del nostro paese e per l'ambiente in generale ????